

LORETO / Oltre ventimila pellegrini al Santuario L'«invasione» dei ciellini per il messaggio del Papa

LORETO — Una giornata speciale per Loreto, che pure è abituata a viverne molte di questo genere, ma soprattutto per la Fraternità di Comunione e Liberazione che ieri presso il Santuario della Madonna ha celebrato il ventesimo anniversario del riconoscimento pontificio della comunità, avvenuto l'11 febbraio 1982. Cinque treni speciali, circa 210 pulmann provenienti da tutta Italia hanno depositato ai piedi della cittadina più di 21 mila presone, che hanno raggiunto la piazzola del Santuario dopo aver effettuato il pellegrinaggio sulla Scala Santa, partito alle 9.30 e terminato con la confluenza di tutti i pellegrini davanti alla chiesa intorno alle 11.30. Quasi 2 mila i fedeli giunti dalle Marche, il resto proveniente da tutta Italia, con una distribuzione sorprendentemente equilibrata tra nord e sud dell'Italia. Non solo, sono arrivati pellegrini anche da alcuni paesi europei nonostante in alcuni di essi, circa 70, durante il mese di ottobre si terranno altri pellegrinaggi ai santuari mariani locali. Circa 350 sinveves i volontari, molti dei



MAREA
A destra, la marea di ciellini in piazza del Santuario a Loreto. A sinistra, il delegato pontificio della Santa Casa monsignor Comastri, al centro della foto

quali a Loreto già da due giorni. La giornata è iniziata con l'accoglienza ai partecipanti da parte di Mons. Satanislaw Rilko, Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici (il quale ha poi presieduto la celebrazione eucari-

stica portando anche il ringraziamento del cardinale Sodano a nome del Santo Padre). Quindi la lunga salita che ha condotto i pellegrini sino al Santuario, durante la quale, oltre alle preghiere consuete, sono stati recitati il Rosario e

i Nuovi Misteri della Luce. Prima della Santa Messa, concelebrata da più di 100 sacerdoti, ha recato la sua testimonianza padre Carròn da Madrid, precedendo il saluto di Mons. Angelo Comastri, Arcivescovo-delegato pontificio di Loreto. A titolo puramente personale era presente anche il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Un grande esperto delle tappe al Santuario è Giuseppe Luppino, responsabile dei pellegrinaggi Maccarrata-Loreto: «nel giugno scorso abbiamo fatto il 24°, per il prossimo anno festeggeremo le nozze d'argento. Questo ventennale è importantissimo perché proprio il Papa riconoscendo ufficialmente la Fraternità nell'82 ci ha indicato una grande possibilità di svolta, quella portare il nostro esercizio spirituale anche all'estero. La Fraternità di Cl è presente nei luoghi di lavoro, organizza gruppi diocesani settimanali, il ritiro pasquale di Rimini, indica le letture di fede suggerite dal nostro fondatore, il Reverendo Luigi Giussani, insomma cerca di mantenersi attiva nel cuore della società.

Andrea Zaccarelli